



ISTITUTO COMPRENSIVO “DON D. MOREA - L. TINELLI”

Scuola Primaria

Plessi: D. Morea, M. La Sorte, P. Trevisani

Classi Seconde - Sezioni A, B, C, D

A.S. 2025/2026

Dirigente Scolastica

Dott.ssa Vitangela Galasso

SCHEDA DI RESTITUZIONE DEI LAVORI

Gruppo di lavoro

Adone Maria Carmela

Baccaro Palma

Casulli Eleonora

Colamaria Anna

Fanelli Irene

Gabriele Vita

Grisanzio Rosalba

Lamanna Marialba

Manfredi Anna Lisa

Maurelli Maria Antonietta

Palasciano Maria Antonietta

Panarese Antonia

Penta Maria Vincenza

Pugliese Angela

Sabatelli Angela Maria

Santacroce Viviana

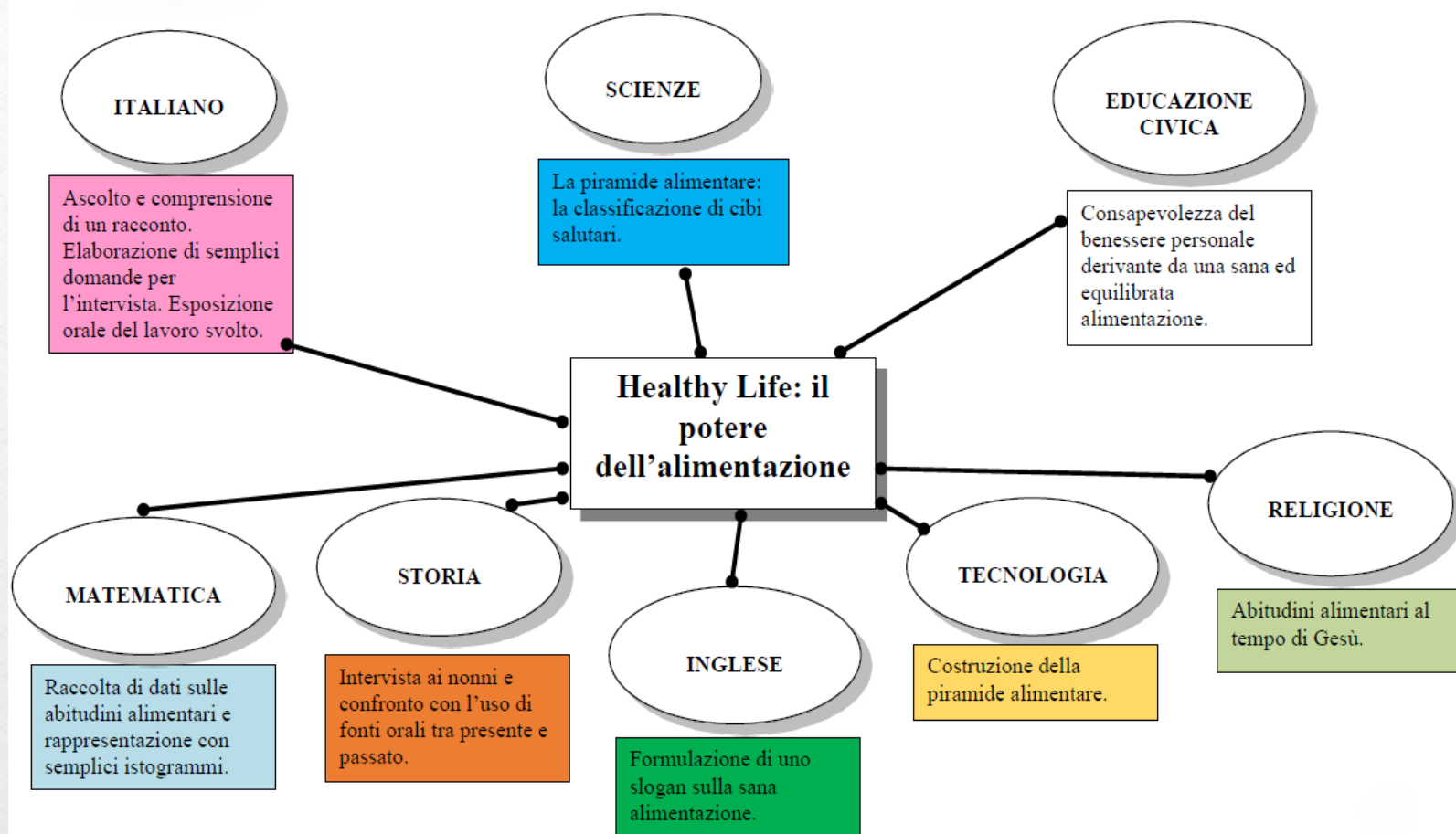
Schettini Antonella

Vacca Teresa

TITOLO DELL'UdA

**Healthy Life: il potere
dell'alimentazione**

Mappa dell'UdA



Problema di partenza e formulazione di ipotesi (perché)

- Partendo dall'osservazione delle abitudini quotidiane e della gestione della merenda a scuola, è emersa la curiosità di indagare sulle abitudini alimentari nel tempo e promuovere stili di vita salutari.
- Ipotesi di lavoro: guidare gli alunni a riflettere su ciò che mangiano permette loro di sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio benessere personale, imparando a distinguere i cibi amici della salute da quelli da consumare con moderazione.

Quali competenze

- **Competenza alfabetica funzionale**
- **Competenza multilinguistica**
- **Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria**
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**
- **Competenza in materia di cittadinanza**

Compito di realtà previsto

Descrizione del compito: il percorso si articola in attività laboratoriali e di ricerca che guidano gli alunni dalla lettura del testo illustrato “Viaggio sul Pianeta Nutrix”, passando dalla rielaborazione statistica e storica delle abitudini alimentari fino all’individuazione di semplici regole per una corretta alimentazione.

Prodotto finale previsto: realizzazione di un cartellone e di un decalogo relativo alle sane abitudini alimentari.

Quale metodologia prevalente?

- Didattica laboratoriale
- *Cooperative learning*
- Ricerca-azione
- Conversazione guidata e *scaffolding* da parte del docente

La didattica laboratoriale è stata la metodologia trainante dell'intero percorso, intesa non come l'uso di uno spazio fisico (laboratorio), ma come un atteggiamento mentale del "fare per capire". Gli alunni non hanno subito passivamente delle nozioni teoriche sull'alimentazione, ma sono stati i veri protagonisti della costruzione del proprio sapere: hanno classificato i cibi, raccolto, organizzato e analizzato dati reali.

Questo approccio pratico è stato reso possibile grazie al *cooperative learning*: il lavoro in piccoli gruppi e di ricerca-azione ha permesso ai bambini di confrontarsi, negoziare le scelte per la creazione del prodotto finale e aiutarsi reciprocamente, trasformando l'aula in un autentico laboratorio sociale e di cittadinanza attiva. La conversazione guidata e lo *scaffolding* del docente hanno infine garantito una regia attenta, capace di stimolare le riflessioni senza sostituirsi all'autonomia degli alunni.

Tempi e spazi

- Tempi: secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2025/2026.
- Spazi: aula scolastica, aula lettura, spazio mensa.

Fasi dell'attività

Fase 1 - Dal libro alle regole alimentari: lettura di un libro illustrato relativo a un'alimentazione sana ed equilibrata.

Fase 2 - Parliamone... insieme: conversazione guidata sulle abitudini alimentari personali degli alunni.

Fase 3 - Raccogliamo i dati: raccolta, organizzazione in tabelle e rappresentazione dei dati attraverso semplici istogrammi.

Fase 4 - Presente e passato: elaborazione di gruppo di domande per un'intervista rivolta a genitori o nonni sulle abitudini alimentari di un tempo.

Fase 5 - La piramide alimentare: comprensione dei principali gruppi alimentari e costruzione pratica della piramide alimentare.

Fase 6 - La merenda condivisa: organizzazione e consumo collettivo di una merenda salutare programmata direttamente dagli alunni.

Fase 7 - I cibi amici della salute: elaborazione delle regole e sintesi finale con la creazione di un cartellone e di un decalogo.

Documentazione fotografica

(Foto significative, eventuali link)

2^ A

<https://canva.link/ej7lq2wqlterevq>

 [Sfoglial'e-book della 2^ B](#) oppure scansiona da smartphone



2^ C

<https://canva.link/4j51mnrnnbwdm69>

2^ D

<https://canva.link/90t9hbtncv1b6hq>

La rubrica per la valutazione delle competenze

ANALISI DELLE PRESTAZIONI: RUBRICA DI VALUTAZIONE

Competenze europee	Dimensioni (la competenza viene scomposta nei suoi aspetti qualificanti)	Indicatori esplicativi, suddivisi in livelli (sono le evidenze da osservare per stabilire se quel traguardo è stato raggiunto)			
		Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale
Competenza alfabetica funzionale	Ascolto di brevi testi e racconti.	Ascolta con attenzione costante, comprende il testo in modo autonomo e profondo e risponde alle domande stimolo in modo preciso e pertinente.	Ascolta con attenzione, comprende il testo in modo globale e risponde alle domande stimolo in modo corretto.	Ascolta con adeguata attenzione, comprende il testo in modo essenziale e risponde alle domande stimolo usando un lessico semplice.	Ascolta con discontinuità, comprende il testo in modo parziale e risponde alle domande stimolo solo se guidato.
	Comprensione del testo attraverso domande stimolo.				
	Verbalizzazioni orali di esperienze personali relative alla tematica dell'alimentazione.	Verbalizza le esperienze personali relative alla tematica dell'alimentazione in modo pertinente.	Verbalizza le esperienze personali relative alla tematica dell'alimentazione in modo pertinente.	Verbalizza le esperienze personali relative alla tematica	Verbalizza le esperienze personali relative alla tematica dell'alimentazione

	Elaborazione di semplici domande ed esposizione orale del percorso effettuato seguendo l'ordine logico e cronologico.	modo dettagliato e pertinente. Elabora domande pertinenti e articolate ed espone il percorso effettuato in modo autonomo rispettando pienamente l'ordine logico e cronologico.	Elabora domande pertinenti ed espone il percorso effettuato in modo chiaro rispettando l'ordine logico e cronologico.	dell'alimentazione in modo semplice. Elabora domande semplici ed espone il percorso effettuato in modo essenziale non sempre rispettando l'ordine logico e cronologico.	in modo frammentario. Elabora domande semplici guidato dall'insegnante ed espone il percorso effettuato in modo frammentario e confuso, facendo fatica a rispettare l'ordine logico e cronologico.
Competenza multilinguistica	Conoscenza del lessico di base relativo ai cibi e alle bevande. Comprensione di parole e semplici frasi relative all'alimentazione.	Conosce e usa, in modo sicuro, il lessico specifico dei cibi sani e non. Comprende autonomamente semplici messaggi.	Conosce e usa il lessico specifico dei cibi sani e non. Comprende semplici messaggi.	Conosce e usa il lessico essenziale dei cibi sani e non. Comprende semplici messaggi in modo essenziale.	Riconosce alcuni cibi sani se supportato da immagini o dall'insegnante e utilizza poche e semplici parole in lingua straniera. Comprende parole solo con la guida dell'insegnante.

	Produzione orale di semplici messaggi.	Produce autonomamente semplici frasi corrette sui cibi e sulle preferenze alimentari.	Produce semplici frasi comprensibili sui cibi e sulle preferenze alimentari.	Produce frasi in modo frammentario sui cibi e sulle preferenze alimentari.	Ripete o completa modelli forniti dall'insegnante.
Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria	Raccolta, organizzazione e rappresentazione grafica dei dati. Lettura e interpretazione del grafico.	Raccoglie, organizza e rappresenta graficamente i dati in modo autonomo e completo. Legge il grafico e formula correttamente conclusioni.	Raccoglie, organizza e rappresenta graficamente i dati in modo autonomo. Legge il grafico e formula conclusioni.	Raccoglie, organizza e rappresenta graficamente i dati in modo essenziale, applicando le procedure principali. Legge il grafico e formula semplici conclusioni.	Raccoglie, organizza e rappresenta graficamente i dati in modo frammentario. Legge il grafico e formula semplici conclusioni solo se supportato dall'insegnante.
	Uso del linguaggio matematico.	Usa il linguaggio matematico in modo corretto e appropriato.	Usa il linguaggio matematico in modo corretto.	Usa il linguaggio matematico in modo essenziale.	Usa il linguaggio matematico con la guida dell'insegnante.
	Conoscenza dei principali gruppi alimentari. Classificazione dei cibi salutari e non.	Conosce in modo corretto e appropriato i principali gruppi alimentari e classifica i cibi salutari e non, in	Conosce in modo appropriato i principali gruppi alimentari e classifica i cibi salutari e non, in modo autonomo.	Conosce i principali gruppi alimentari e classifica i cibi salutari e non.	Conosce i principali gruppi alimentari e classifica i cibi salutari e non, con il supporto dell'insegnante.

	Realizzazione di semplici modelli, seguendo le istruzioni utili alla realizzazione e riconoscimento delle parti costitutive, dei materiali, delle funzioni e criticità d'uso degli oggetti.	modo autonomo e completo. Realizza in modo autonomo e corretto semplici modelli, seguendo le istruzioni utili alla realizzazione e riconosce in modo appropriato le parti costitutive, i materiali, le funzioni e le criticità d'uso degli oggetti	Realizza in modo corretto semplici modelli, seguendo le istruzioni utili alla realizzazione e riconosce in modo soddisfacente le parti costitutive, i materiali, le funzioni e le criticità d'uso degli oggetti.	Realizza semplici modelli seguendo le istruzioni utili alla realizzazione e riconosce le parti costitutive, i materiali, le funzioni e le criticità d'uso degli oggetti.	Realizza semplici modelli seguendo le istruzioni utili alla realizzazione e riconosce le parti costitutive, i materiali, le funzioni e le criticità d'uso degli oggetti, se opportunamente guidato.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Autonomia e partecipazione nel compito. Organizzazione di una semplice intervista e confronto tra abitudini alimentari nello spazio e nel tempo.	Lavora in autonomia, collabora attivamente e rispetta le consegne. Organizza una semplice intervista in modo autonomo e appropriato e confronta abitudini alimentari nello spazio e nel tempo in modo corretto.	Partecipa con interesse e porta a termine il compito. Organizza una semplice intervista in modo autonomo e confronta abitudini alimentari nello spazio e nel tempo in modo corretto.	Porta a termine il compito solo con una guida continua. Organizza una semplice intervista e confronta abitudini alimentari nello spazio e nel tempo in modo essenziale.	Mostra difficoltà a partecipare e a portare a termine il compito. Organizza una semplice intervista e confronta abitudini alimentari nello spazio e nel tempo con la

	Consapevolezza delle proprie abitudini alimentari.	Riflette criticamente sulle proprie abitudini e propone miglioramenti.	Riflette sulle proprie abitudini riconoscendo comportamenti alimentari corretti e scorretti.	Riconosce comportamenti alimentari corretti e scorretti.	guida dell'insegnante. Riconosce alcuni comportamenti salutari.
Competenza in materia di cittadinanza	Collaborazione.	Collabora in modo costruttivo rispettando ruoli e compagni.	Collabora positivamente nel gruppo, rispettando ruoli e compagni.	Collabora nel gruppo e rispetta generalmente ruoli e compagni.	Fatica a collaborare nel gruppo.
	Rispetto delle regole condivise.	Rispetta regole alimentari in modo consapevole e autonomo.	Rispetta regole alimentari in modo corretto.	Rispetta generalmente regole alimentari.	Rispetta regole alimentari in modo frammentario.
	Adozione di comportamenti salutari e responsabili.	Applica e promuove comportamenti salutari e sostenibili.	Adotta comportamenti corretti nella maggior parte delle situazioni.	Adotta alcuni comportamenti corretti.	Mostra difficoltà nell'adottare comportamenti corretti.

Punti di forza dell'attività

- Forte coinvolgimento motivazionale degli alunni grazie a compiti vicini al loro vissuto quotidiano (la merenda, il cibo).
- Integrazione interdisciplinare che ha permesso di trattare lo stesso nucleo tematico sotto diversi punti di vista (scientifico, storico, linguistico ed espressivo).
- Sviluppo di dinamiche relazionali positive e inclusive durante i lavori di gruppo.

Autovalutazione e prospettive di miglioramento

Gli alunni hanno mostrato una buona presa di coscienza compilando le schede di autovalutazione manifestando per la maggior parte un'attiva disponibilità alla collaborazione e all'ascolto delle idee altrui.

Prospettive di miglioramento

- Calibrare in modo ancora più disteso la distribuzione delle ore dedicate alle macro-fasi operative. L'esperienza ha dimostrato che i momenti di manipolazione pratica, di ricerca sul campo e di rielaborazione laboratoriale richiedono tempi fluidi per permettere a ogni alunno di lavorare senza l'ansia della prestazione.

- Implementare un sistema di "ruoli intercambiabili" all'interno dei piccoli gruppi. Questo garantirà che ciascun bambino sperimenti responsabilità diverse e si senta equamente valorizzato.
- Promuovere un primo approccio attivo degli alunni alla costruzione di prodotti multimediali al fine di favorirne l'alfabetizzazione digitale.
- Creare un raccordo esplicito e continuo tra le regole o i prodotti emersi dal compito di realtà e la vita scolastica quotidiana. L'obiettivo per il futuro è far sì che ogni "decalogo" o "vademecum" prodotto alla fine delle attività diventi uno strumento vivo e verificabile a scadenze fisse (es. attraverso brevi momenti di riflessione settimanale), trasformando il compito in un autentico cambio di comportamento sociale e civico.

Spunti di riflessione...

Dalla teoria alla pratica: il percorso ha dimostrato che unire l'esperienza reale e sul campo alle attività laboratoriali in classe incrementa l'efficacia e la motivazione all'apprendimento. Diventa ora fondamentale riflettere su come rendere le 10 regole del decalogo parte integrante della routine quotidiana, monitorando, ad esempio, la scelta della merenda durante l'intervallo.

Inclusione attraverso la cooperazione: il lavoro di gruppo e le attività manipolative, come la costruzione della piramide alimentare 3D, si sono rivelati determinanti mediatori inclusivi. Anche gli alunni che solitamente mostrano discontinuità nell'attenzione o che manifestano insicurezza emotiva hanno offerto un contributo significativo e si sono sentiti valorizzati grazie alla diversificazione dei compiti pratici.